

Scuola lavoro

(Marta De Simone, Marta Lucantonio, Matteo Ranaglia, Valerio Manzo)

L'esperienza di scuola-lavoro che ci è stata proposta quest'anno è stata un'attività che ci ha permesso di arricchirci sia dal punto di vista lavorativo che formativo.

È stata un'opportunità preziosa, in quanto ci ha permesso di entrare in contatto, per la prima volta, con la Pubblica Amministrazione.

Le attività che ci sono state proposte erano mirate a farci comprendere al meglio ciò di cui si occupa il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE).

Il 13 gennaio abbiamo partecipato al primo incontro, che si è tenuto nella sede principale del MiSE in Via Molise, dove ci sono stati illustrati i possibili rischi per la sicurezza e la salute sul posto di lavoro e di come la tutela dei lavoratori sia stata una conquista faticosamente raggiunta nel tempo.

Non è stato un incontro interattivo, ma una giornata che ci ha introdotti in questo mondo.

Dopo che abbiamo capito di cosa si occupasse il MiSE, abbiamo visitato il Museo Storico delle Telecomunicazioni. Entrare in questo luogo è stato per noi come fare un tuffo nel passato: abbiamo avuto la possibilità di vedere le prime cassette delle poste (la prima in assoluto risalente al 1633!), di conoscere le prime forme di comunicazione a distanza, dall'Impero Romano sino all'età risorgimentale, fino ad arrivare ai primi telefoni, alle prime televisioni e ai primi computer della storia.

È stato impressionante scoprire l'evoluzione di questi oggetti, che per noi oggi sono di uso quotidiano, e realizzare quanto fossero diversi da quelli che utilizziamo abitualmente noi oggi. Abbiamo scoperto, non senza una punta di orgoglio, quanto sia stato importante il contributo offerto dall'Italia nel campo dello sviluppo delle Telecomunicazioni: nel museo sono infatti conservati oggetti che testimoniano il lavoro di Meucci, Marconi e Olivetti.

Inoltre, sempre nel corso della stessa giornata, abbiamo assistito ad una conferenza in cui si è parlato della condizione delle donne lavoratrici e delle conquiste raggiunte in ambito lavorativo.

Durante il secondo incontro, tenutosi il 20 gennaio, i relatori ci hanno introdotto in un ambito assai più specifico: ci è stato infatti spiegato cosa siano l'accessibilità e l'usabilità dei siti web e di come le PA effettuino le verifiche sull'accessibilità per valutarne la conformità, affinché possano essere utilizzati da tutti.

Subito dopo siamo andati nel laboratorio della qualità dei servizi multimediali: qui si è parlato del suono in relazione alla fisica e di come l'uomo percepisca le onde sonore.

Infine ci è stato illustrato come viene sviluppata la sceneggiatura e la ripresa di un video con i vari effetti speciali.

Una delle attività che più ci ha coinvolto è stato senz'altro l'organizzazione di un Meeting internazionale, in cui ad ognuno di noi è stato assegnato da rappresentare un paese dell'America centro meridionale. Abbiamo simulato una conferenza tra i vari rappresentanti di questi paesi. L'incontro aveva il fine di evidenziare i problemi economici e sociali di ciascun paese e di individuarne le possibili soluzioni.

Nell'incontro successivo siamo stati divisi in due gruppi.

Una parte di noi è stata accolta dall'addetto al controllo del mercato che ci ha illustrato gli accertamenti che vengono condotti sugli oggetti prima di poter essere venduti.

L'altro gruppo ha invece visitato la sala nautica: un'attività che ha colpito la maggior parte di noi. Qui siamo stati noi stessi a simulare delle chiamate di sicurezza tra navi o terra-mare: è stata un'esperienza che ci ha coinvolto al cento per cento.

In uno degli ultimi incontri, tenutosi nella sede di Viale America, ci è stata spiegata la ISO 9000: una serie di norme a validità internazionale che ogni azienda dovrebbe adottare per raggiungere dei risultati in linea con le attese del mercato.

L'ultimo incontro, a cui abbiamo potuto partecipare fisicamente, ci ha aperto gli occhi su cosa ci possa essere dietro un messaggio, una pagina web o una semplice foto. Il relatore di questa attività ci ha mostrato come dietro ad una foto si possano nascondere altre informazioni e di come, aprendo una pagina "sbagliata", altre persone possano avere accesso ad informazioni private o dati sensibili.

Grazie a questo incontro, abbiamo capito quanto sia importante prestare attenzione alle pagine web che visitiamo.

Quest'esperienza di PCTO non è stata però vissuta da noi passivamente: anzi!

Oltre ad aver partecipato ai diversi corsi proposti, dopo essere stati divisi in gruppi, siamo stati chiamati a produrre un elaborato finale: la realizzazione e il montaggio di un video relativo all'esperienza; un rapporto riguardante i diversi test di usabilità effettuati sul sito del MIUR; la simulazione di un Meeting Internazionale e l'organizzazione di diversi eventi per risolvere i problemi di ciascun paese e, infine, questo stesso articolo.

Al termine di questo percorso ci sentiamo di poter dire che l'attività che ha ottenuto il nostro maggior gradimento è stata la visita e l'attività svolta nella sala nautica a cui, purtroppo, non tutti abbiamo avuto occasione di partecipare a causa del coronavirus.

Raccogliendo le opinioni dei nostri compagni, possiamo affermare che questa esperienza di PCTO è stata davvero costruttiva ed interessante: ci ha permesso di affacciarci sul mondo del lavoro grazie alla guida costante garantita dai tutor esterni e dai relatori del MiSE, che sono stati sempre molto disponibili, gentile e accoglienti nei nostri confronti.